

1058



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. X - Sett. V

Rif. Alleo

il 13.02.2008

Il Resp. del servizio

L'Istruttore Amministrativo

Scibano

CITTÀ DI RAGUSA

ORIGINALE**SETTORE X**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>A annotata al Registro Generale In data 11 FEB. 2008 N. 222</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI DI RAGUSA, ED APPROVAZIONE DELLA SCELTA DEL SISTEMA DI GARA.
<i>N.27 Settore X Data 29/01/08</i>	IMPORTO: € 310.895,00 I.C.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2008**CAP. I745.2****IMP. 5399/08****FUNZ. 10****SERV.05****INTERV.03**

*IL RAGUSA
Gennaio 2008*

L'anno duemilaotto il giorno 29 del mese di Gennaio, nell' Ufficio del Settore X il Dirigente Dott.Ing.Lettica Giulio, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- Attualmente l'espletamento di alcuni servizi cimiteriali, è affidato alla Coop.Sociale Pegaso
- L'8/02/08 scade il periodo di affidamento, salvo la concessione di proroghe così come previsto dall'art.5 del Capitolato di Gara
- In data 25 Gennaio 2008, è stata redatta la perizia per l'affido del servizio per la durata di 315 giorni e per l'importo complessivo di € 310.895,00 così distinto:

-LAVORI A BASE ASTA:	€ 257.097,00
-IVA 20%	€ 50.939,00
Spese Pubblicazione Bando	SOMMANO: € 308.036,00
	€ 2.859,00
	TOTALE: € 310.895,00

CONSIDERATO CHE

- Trattandosi di servizi di pubblica utilità, necessariamente se ne deve assicurare la continuità

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

-VISTO

Che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicata all'art.53 del vigente regolamento di Organizzazioni degli uffici e dei servizi, è riportato nella Delibera di G.M. n.1165 del 3/12/02 al quale si rinvia

-Che trattasi dell'espletamento di servizi urgenti ed improcrastinabili

-Visto l'art.65 del medesimo regolamento in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali

DETERMINA

- 1) Approvare il Capitolato di Gara inerente i servizi di cui in oggetto per l'importo complessivo di € 310.895,00 I.C.
- 2) Affidare i servizi in parola mediante procedura aperta di cui all'art.55 del D.L.vo 163/06
- 3) Dare mandato all'Ufficio competente di approvare lo schema del bando di gara e provvedere ad espletare tutte le formalità necessarie per pervenire all'aggiudicazione del servizio di cui trattasi
- 4) Dare atto che si provvederà alla pubblicità della gara di appalto dei servizi di che trattasi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge utilizzando all'uopo i fondi previsti nel quadro economico
- 5) Imputare la spesa complessiva di € 310.895,00 al Cap.1745-2
Bil.2008 Imp.5399 Funz.10 Serv.05 Int.03, dovuto entro
le pese vnu 30 genn ei viuedi dei 12 u

IL DIRIGENTE

(Dott.Ing.Lettica Giulio)

Da trasmettere d'ufficio all'Ufficio Ragioneria

IL DIRIGENTE

(Dott.Ing.Lettica Giulio)

ALLEGATO:CAPITOLATO D'APPALTO PARTE INTEGRANTE

Visto:
Il Dirigente del 1 Settore il Segretario Generale
Ragusa, il 08-02-2008
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, il

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma del TUEL.

Ragusa 08/02/2008

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 11 FEB. 2008

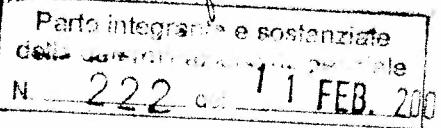
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 11 FEB. 2008 al 12 FEB. 2008

Ragusa 21 FEB. 2008

IL MESSO COMUNALE

6. 25 febbraio



C I T T A' D I R A G U S A
SETTORE X
AMBIENTE-ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE

C A P I T O L A T O

**PER L'AFFIDAMENTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI
RAGUSA
IMPORTO COMPLESSIVO € 310.895,00**

CAPO PRIMO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La convenzione ha per oggetto l'affidamento ad Imprese/Cooperative Sociali **alcuni servizi cimiteriali** nei cimiteri di:**Ragusa Centro, Ragusa Ibla e Marina di Ragusa, dietro corrispettivo "A CORPO"** secondo quanto indicato nel presente capitolo.

Essendo il corrispettivo delle prestazioni previsto "A CORPO" tutto compreso, l'Impresa/Cooperativa è tenuta, dietro erogazione del corrispettivo, a rendere le prestazioni in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri necessari per dare il servizio completo.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a corpo complessivo dei servizi compresi nel capitolo, ammonta a **€.310.895,00 (diconsi eurotrecentodiecimilaottocento95zerocentesimi)**

La quantità delle operazioni indicate nel presente Capitolato presenta comunque un obbligo per la cooperativa, che dovrà attrezzarsi in modo da garantire le prestazioni richieste per tutta la durata del capitolo.

L'Amministrazione si riserva, sempre a suo insindacabile giudizio il diritto di fare eseguire all'Impresa, a prezzi da concordarsi preventivamente, lavori, servizi complementari ed accessori a quelli oggetto del capitolo o comunque ritenuti necessari ed indispensabili dall' Amministrazione.

ART. 3 - DEFINIZIONI DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZIO

A-SERVIZI CIMITERIALI

Il capitolo ha per oggetto le prestazioni di alcuni servizi cimiteriali necessari alla gestione dei Cimiteri indicati all'art.1) che dovranno essere eseguite dall'Impresa con proprio personale i doneo al servizio. **Spettano alla stessa tutti gli oneri relativi alle misure di prevenzione e mantenimento del cantiere, non ché le**

recinzioni e le pulizie giornaliere delle aree interessate dai lavori.

Tali prestazioni possono riassumersi come appresso indicato:

1. INUMAZIONI
2. ESUMAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
3. TUMULAZIONI
4. ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE
5. TRASLAZIONI DI FERETRI
6. TRASLAZIONE DI FENOMENI CADAVERICI

Per l'esecuzione delle suddette prestazioni di cui ai punti 1,2,3,4, e 6 l'Impresa deve provvedere in particolare:

a-a) alla posa in opera di tutti i materiali necessari alla realizzazione del servizio o delle operazioni cimiteriali richieste a perfetta regola d'arte;

b-b) al carico, al trasporto a piè d'opera ed allo scarico di tutti i materiali nei luoghi autorizzati

c-c) al carico, al trasporto a rifiuto ed allo scarico delle terre e dei materiali di risulta, dichiarato inutilizzabili dalla D.L., nei luoghi autorizzati;

d-d) a quant'altro fosse comunque necessario per dare i lavori perfettamente finiti a regola d'arte ed i servizi svolti secondo le norme e gli scopi ai quali devono specificatamente rispondere.

e-e) alla pulizia giornaliera dei locali cimiteriali:camera mortuaria, locale custodia, locale cella frigo,sala autopsia,obitorio e servizi igienici.A tal uopo,provvederà al rifornimento delle suppellettili (fornite dall'Amministrazione) quali:carta igienica, sappone, salviette) ed ogni altro eventuale accessorio.

f-f) su indicazione e disposizione della D.L. procedere alla recinzione fissa con legname (o altro materiale ritenuto idoneo) dei luoghi ove viene paventato il pericolo per la pubblica incolumità.

g-g) alla rimozione ed accantonamento di tutte quei manufatti(es. ponteggi) chieste dall'Amministrazione ai concessionari di tombe e mausolei interessati ai lavori di manutenzione, che risultano inadempienti alle diffide loro notificate.

h-h) alla stesa e sistemazione nei campi comuni delle sepolture di pietrisco e/o similare

i-i)alla periodica pulizia delle intercapedini (ariane) a delimitare con le costruzioni funerarie,(al fine di evitare ristagni d'acqua),ivi incluso la raccolta del materiale rinvenuto, l'accatastamento (in luogo da concordare) il carico sul mezzo di trasporto fino ai luoghi all'uopo autorizzati.Dovrà inoltre procedere, serven-

dosi delle attrezzature (pompa e relativi accessori) fornite dal l'Amministrazione allo smaltimento delle acque presenti sia in superficie che nel sottosuolo nelle costruzioni funerarie del Cimitero di Ragusa Ibla.

l-1) Procedere almeno 4 volte l'anno ed in ogni caso su indicazione e disposizione della D.L., a lavori di diserbatura provvedendo a spargere sul terreno i diserbanti che saranno ivi comprese le attrezzature dello spargimento forniti dalla Committenza. Inoltre periodicamente e specie nei periodi estivi ad innaffiare le piante poste sia all'ingresso principale, sia lungo i viali e sia quelli posti nell'ossario e negli spazi antistante la Chiesa.

m-m) a esplicita richiesta della D.L. a falciare l'erba alta con i decespugliatori, compresa la raccolta delle essenze secche fino al loro deposito nei contenitori posizionati nei cimiteri.

n-n) Lavori di rastrellamento delle essenze erbacee con relativa raccolta sia negli spazi privati (ove i concessionari non intervergono) che quelli pubblici (strade interne) fino al carico e deposito nei contenitori ubicati all'interno degli impianti cimiteriali.

o-o) Alla rimozione e/o taglio di rami di essenze arboree ubicate sia su pertinenze private che pubbliche, le cui condizioni dovesero essere di intralcio e/o pericolo per le costruzioni funerarie e/o per la pubblica incolumità, fino ad un'altezza massima di 3,00 m.. E'incluso l'onere della raccolta, pulitura dei luoghi e trasporto del materiale di risulta nei luoghi all'uopo autorizzati e/o indicati dalla D.L. Qualora sia ordinato dalla D.L. dovrà procedere alla regolarizzazione delle superfici verticali ed orizzontali delle siepi ubicate lungo i viali.

p-p) Ad effettuare, qualora necessitasse ed a richiesta della D.L. (con fornitura materiale a carico dell'Amministrazione) piccoli lavori manutentivi edilizi quali: sostituzione di rubinetti fonta nelle d'acqua, pulizia e stasatura di caditoie, riparazione lastre di marmo ed ogni altro tipo d'intervento teso ad evitare reclami da parte dell'utenza.

q-q) Provvederà all'apertura e chiusura dei cancelli d'accesso ai cimiteri del pubblico nei seguenti orari:

STAGIONE INVERNALE: Apertura ore 7,30

Chiusura ore 17,00

PERIODO ORA LEGALE: Apertura ore 7,30

Chiusura ore 18,00

DOMENICA E FESTIVI: APERTURA ore 7,00

Chiusura ore 13,00

r-r) I suddetti orari di chiusura, sono soggetti a deroga nei casi in cui, per motivazioni varie, la salma (funerali e/o trasporto da

altri cimiteri extraterritoriali), dovesse pervenire dopo l'orario di chiusura previsto.

In tale evenienza,s'intende che la chiusura del cancello,è posticipata, fino a quando il feretro non viene ospitato nella camera mortuaria.

Le suddette lavorazioni o prestazioni, comunque, dovranno essere eseguite secondo le prescrizioni e gli ordini che saranno impartiti dalla D.L.

Resta inteso che l'elencazione che precede ha carattere meramente esemplificativo,e non esclude pertanto,l'eventuale aggiunta di prestazioni non menzionate,né la soppressione di alcune di esse finalizzate a rendere funzionale il servizio all'utenza.

CUSTODIA

All'Impresa/Cooperativa, è demandata altresì anche la custodia diurna,pomeridiana,feriale e festiva dei Cimiteri Centrale,I bleo e di Marina di Ragusa.A tal uopo l'Impresa/Cooperativa, sceglierà al proprio interno le maestranze che riterrà più opportune ed idonee all'espletamento del servizio di custodia.Si specifica che questo,verrà effettuato principalmente all'interno degli impianti cimiteriali,ed il custode di turno,ha l'obbligo almeno ogni 2 (due) ore di effettuare un giro d'ispezione segnalando alla D.L. o in alternativa al Custode del Cimitero Centrale eventuali discrasie e/ anomalie riscontrate,quali ad es.inosservanza da parte delle Imprese agli Ordini di Servizio emanati dalla D.L.

Controllerà inoltre periodicamente le scadenze delle autorizzazioni rilasciate per tutti i lavori che le ditte svolgono all'interno dei cimiteri.

Relativamente agli accessi all'interno dei cimiteri dei veicoli autorizzati negli orari previsti,verificherà la validità delle scadenze delle autorizzazioni rilasciate,e provvederà all'apertura e chiusura dei cancelli carrabili negli orari di accesso.

Curerà inoltre annotando su apposito registro tutte le segnalazioni dei cittadini inerenti ad es.:mancata pulizia dei siti da parte della ditta interessata,lampadine spente od ogni altro eventuale causa di disservizio.

A tal uopo si precisa che la custodia, deve rimanere sempre aperta senza interruzione di sorta,al fine di soddisfare le esigenze della utenza secondo gli orari previsti al comma q-q- dell'Art.3 A.

Al Custode,è demandato altresì il compito di curare i rapporti con l'utenza concessionaria per l'illuminazione votiva.

A tal uopo si specifica:consegnerà a richiesta dell'utenza il modello pre-stampato per i nuovi allacci di illuminazione votiva,rac cogliendo e catalogando successivamente in apposito registro fornito dall'amministrazione i modelli compilati congiuntamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento per i nuovi allacci e per i canoni pregressi.

Avrà inoltre il compito di segnalare alla D.L. i nominativi dei concessionari morosi.

ART. 3 BIS

Nel caso in cui, l'Impresa aggiudicataria del servizio fosse una Cooperativa Sociale, questa, conformemente ai suoi fini sociali s'impegna all'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della Legge 381 del 08-11-1991, secondo le percentuali ivi previste.

A tal fine, all'atto della assunzione del servizio essa documenterà **la sussistenza in capo al personale impiegato dei requisiti richiesti nella misura di legge;** tale documentazione dovrà essere fornita anche nel caso di sostituzione del personale.

Nei confronti di tali soggetti la cooperativa dovrà attuare opportune tecniche di sostegno e formazione in funzione della loro integrazione lavorativa dandone informazione al Comune ufficio servizi sociali con periodicità mensile.

CAPO SECONDO
DISPOSIZIONI

ART. 4 - NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Il Capitolato è regolato nell'ordine, dalle seguenti disposizioni normative, che l'Impresa dichiara di conoscere e che formano parte integrante del capitolato, anche se non materialmente allegate:

- 1) regolamento comunale di polizia mortuaria
- 2) dalle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza, di igiene e di medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del d.p.r. 547/55 e del d.p.r. 303/56 e dalla L.626 del 19.9.1994;
- 3) dalle disposizioni del D.P.R. 10.9.1990 N.285 e dalla legge 29.10.1987 n.440;

ART.5 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di giorni 315 (trecentoquindici) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. **Al la naturale scadenza del contratto, è prerogativa e facoltà della Amministrazione prorogare con Determina Dirigenziale il servizio di affidamento per ulteriore 4 (quattro)mesi, riservandosi di darne comunicazione anche verbale all'Impresa assegnataria.**

Si precisa che in tal caso, verrà riconosciuto l'importo per singole categorie professionali, al netto del relativo ribasso riportato nello **schema riassuntivo dei costi** allegato al presente Capitolato.

Si specifica ulteriormente che tale importo s'intende omni comprensivo.

L'amministrazione ha la facoltà di richiedere sulla base delle esigenze di servizio, l'aumento delle unità lavorative, con richiesta scritta, con un preavviso di giorni dieci dalla data di immissione in servizio del nuovo personale.

L'Impresa/Cooperativa è impegnata ad accettare tale/i eventuale/i proroga/ghe alle stesse condizioni del capitolato di gara.

Alla scadenza di tale periodo il capitolato si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti.
Il presente Capitolato d'Appalto tiene conto di contratto.

ART. 6 - QUANTITA'

Le prestazioni di servizi dovranno svolgersi negli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, e si presume nelle seguenti quantità:

DESCRIZIONE	
(Giorni 315)	
1. INUMAZIONI	N.
1.1. Inumazioni in campo comune	294
1.2. Inumazioni in tombe private	210
2. ESUMAZIONI	N.
2.1. Esumazioni ordinarie	158
2.2. Esumazioni straordinarie	124
3. TUMULAZIONI	N.
3.1. Tumul. in tombe a loculo:	234
3.2. Tumul. in tombe di famiglia:	227
4. ESTUMULAZIONI	N.
4.1 Estumulazioni	124
5. TRASLAZIONI DI FERETRO	N.
5.1. nel Cimitero	114
5.2. da un Cimitero all'altro	12
6. TRASL. DI FENOMENI CADAVERICI	N.
6.1. nel Cimitero	18
6.2. da un Cimitero all'altro	16

L'Impresa/Cooperativa, dovrà garantire la presenza di N.13 unità lavorative, per n.6 giorni la settimana, anche nel caso in cui si verificassero eventuali assenze per infortunio, malattie o/e ferie. Le 13 unità lavorative dovranno essere così suddivise:N.10 lavoratori ordinari ivi incluso il Capo Squadra, + n.3 (tre) Impiegati di Concetto, da affiancare alla D.L. in possesso di ottime conoscenze informatiche per la digitalizzazione della documentazione cartacea e per l'aggiornamento della toponomastica dei 3 cimiteri.

Nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria fosse una Cooperativa Sociale la stessa ha l'obbligo di mettere in essere quanto disposto dall'art.4 della L.381/91. Si specifica inoltre che all'interno delle 9 unità lavorative con la qualifica di cavafosse, l'Impresa/Cooperativa sceglierà 2 unità che svolgeranno in aggiunta alla loro qualifica, le mansioni di necroforo ed a cui si riconoscerà l'indennità aggiuntiva di rischio secondo quanto previsto nello schema riassuntivo dei costi allegato al presente Capitolo.

ART. 7 - REPERIBILITÀ

L'Impresa/Cooperativa deve garantire una reperibilità giornaliera di almeno 4 ore, in fasce orarie determinate con Ordini di Servizio emanati dalla D.L. in funzione stagionale. Le operazioni cimiteriali nei giorni festivi non saranno svolte, tranne il caso di due festività consecutive o nei casi riportati all'art.11) o per cause di forza maggiore.

ART. 8 - CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna dei lavori deve avvenire entro 5 (cinque) giorni dalla data dell'appalto del servizio medesimo, previa presentazione da parte dell'Impresa del piano di sicurezza previsto dalle vigenti normative, L.55/1990 e L.626/94.

Tuttavia "nei casi di urgenza" la consegna e l'inizio delle prestazioni possono essere autorizzate, in pendenza di contratto, immediatamente dopo l'aggiudicazione, e comunque dopo la consegna del piano di sicurezza previsto dalle vigenti normative da parte della Cooperativa.

Dell'avvenuta consegna deve essere redatto apposito processo verbale che sarà sottoscritto dalla D.L.e dall'Impresa/Cooperativa e dalla data dello stesso decorreranno i termini del Capitolato. All'atto della consegna deve essere pure redatto e firmato il verbale ex art. 7 della L. 626/94 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 9 - LA DIREZIONE LAVORI E RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

La Direzione Lavori è svolta dall'Amministrazione mediante il Responsabile del Servizio Cimiteriale. Ad essa è demandato il compito di spiegare, nell'esecuzione del servizio, l'ingerenza dell'Amministrazione e di prestare la cooperazione cui questa è tenuta.

L'attività della D.L. si esplica in interventi attivi e dispositivi posti in essere mediante ordini di servizio e istruzioni.

In particolare, sono di esclusiva competenza della Direzione Lavori, al fine di una migliore resa e razionalizzazione del servizio le seguenti prerogative:

- Dislocazione e assegnazione giornaliera del personale nei cimiteri secondo le esigenze di servizio.
- Tenuta di un registro, su cui saranno annotate le presenze giornaliere dei dipendenti della Cooperativa, e le assenze dal lavoro a qualsiasi titolo. Copia delle presenze ed assenze mensili, corredato dalla firma del responsabile della Cooperativa, dovrà essere

trasmesso alla fine di ogni mese al Responsabile dei Servizi Cimiteriali.

-Tenuta di un registro, su cui saranno annotati giornalmente, le varie operazioni cimiteriali e non, eseguite.

-Curerà i rapporti con le utenze in merito alla richiesta di servizi e quello con la Ditta fornitrice del servizio di illuminazione.

-Si esprimerà, a suo insindacabile giudizio, nelle controversie sia di natura comportamentale, che lavorativa fra i lavoratori e gli organi dirigenziali dell'Impresa e/o Cooperativa che comportano anche il licenziamento del lavoratore.

Si esprimerà altresì, sempre a suo insindacabile giudizio in merito alla correttezza delle applicazioni delle varie sanzioni contemplate nei contratti dei lavoratori. A tal uopo si specifica che eventuali sanzioni (richiami, allontanamenti temporanei, sanzioni pecuniarie) intraprese dall'Impresa/Cooperativa ad insaputa della D.L. sono da considerarsi ad ogni effetto nei confronti del dipendente inadempiente, nulle e prive di efficacia.

In tal caso, nei confronti dell'Impresa/Cooperativa configurandosi un'ingerenza nelle competenze esclusive della D.L. sarà effettuato per la 1^a volta un richiamo censorio scritto, per le volte successive, sarà applicata una sanzione pecunaria variabile da € 500,00 a € 1.000,00, che sarà detratta dalla liquidazione sull'importo mensile spettante all'Impresa/Cooperativa.

Parimenti, analoghe sanzioni e con le stesse modalità, saranno applicate nei confronti dell'Impresa/Cooperativa, tutte le volte che la stessa assuma, contrasta, o intraprende iniziative personali finalizzate a sminuire l'operato della D.L. e/o dei dipendenti comunali assegnati ai cimiteri. Nei casi più gravi, sarà proposto la rescissione in danno dell'Impresa/Cooperativa del Contratto d'Appalto.

-E' competenza esclusiva , della D.L. assumere provvedimenti nei confronti del/i dipendente/i dell'Impresa/Cooperativa al fine di una migliore resa del servizio, è sempre prerogativa della D.L. procedere all'allontanamento immediato del dipendente/i che con il proprio/loro comportamento dovesse/ro procurare discrasie, lamentele da parte dell'utenza al normale andamento del servizio.

In tal caso, l'incaricato dell'Impresa/Cooperativa (v.succ.art.11) senza ulteriore indugio dovrà provvedere, a richiesta della D.L. alla sostituzione del dipendente allontanato.

In caso d'indugio, inerzia o disapplicazione del provvedimento/i di disciplinare/i previsto/i dalle norme di legge in materia, l'Ente Committente potrà rescindere il Contratto d'Appalto con l'Impresa/Cooperativa aggiudicatrice del servizio, dandone comunicazione telegrafica in tal senso al Legale rappresentante della stessa. In ogni caso rima ne fatto salvo il diritto di rivalsa per l'Amministrazione Appaltante di richiedere all'Impresa/Cooperativa il risarcimento per eventuali danni che ne dovessero derivare.

Similarmente e previa comunicazione telegrafica al Legale Rappresentante, sarà rescisso il Contratto d'Appalto con l'Impresa/Coope-

rativa affidataria del servizio, qualora dovessero verificarsi sui luoghi di lavoro, ad opera del Legale Rappresentante o del suo incaricato fatti e/o elementi d'insurbodinazione nei confronti della D.L. o l'arrecare offesa all'Amministrazione Appaltante attraverso la messa in atto di azioni di disturbo finalizzati a creare disfunzioni e disservizio al normale lavoro cimiteriale.

Nel caso di rescissione contrattuale, il servizio sarà affidato al all'Impresa/Cooperativa risultata seconda aggiudicataria. Nel caso in cui questa dovesse rifiutare, sarà interpellata la 3^ditta concorrente e così via fino ad esaurire la graduatoria. Nell'ipotesi in cui non si riesca a garantire la continuità del servizio che è notorio è di pubblica utilità, l'Impresa aggiudicataria, è obbligata ad espletare alle condizioni contrattuali stipulate, il servizio, nelle more dell'indizione della nuova gara, fino alla consegna dello stesso all'Impresa subentrante. Si specifica che l'importo netto del Servizio, sarà quello che è stato offerto in fase di gara, dalla Impresa/Cooperativa prescelta, rapportato al periodo rimanente del servizio da espletare.

L'incaricato dell'Impresa, dovrà, con cadenza giornaliera informare la D.L. delle eventuali anomalie e/o disfunzioni che dovesse riscontrare nel servizio (assenze per malattia, infortuni) oltre al la comunicazione di eventuali provvedimenti disciplinari intrapresi verso quei dipendenti che con il loro comportamento procurano intralcio al servizio, o generano lamentele nell'utenza.

L'ingerenza della D.L. deve essere intesa esclusivamente come mera collaborazione con l'Impresa, la quale sarà sempre e comunque responsabile della esecuzione del servizio.

Si rappresenta inoltre che:

L'Impresa/Cooperativa concorrente potrà chiedere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del capitolo al Responsabile della Sicurezza dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art.7 del Dlg.19.9.1994 n.626 l'Amministrazione fornirà all'atto della consegna del servizio, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono chiamati ad operare i dipendenti dell'Impresa e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività dell'Amministrazione.

L'Impresa/Cooperativa è tenuta a cooperare con l'Amministrazione nel l'attivazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro inerenti il servizio in oggetto.

ART. 10 - PERSONALE - REQUISITI E COMPORTAMENTO

L'Impresa/Cooperativa, deve condurre il servizio ed i lavori con personale tecnico di provata capacità e diligenza, il personale dipendente dell'Impresa, addetto al servizio, anche con carattere temporaneo, deve essere maggiore di età, e deve tenere in servizio un comportamento serio e decoroso, consono alla natura del servizio stesso ed eseguire con scrupolo, diligenza e puntualità gli ordini di servizio.

L'Impresa/Cooperativa, deve fornire l'elenco nominativo del personale adibito al servizio, corredata dai certificati dei carichi penali pendenti di data non anteriore a tre mesi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni e, a richiesta dell'Amministrazione Comunale appaltante, sostituire il personale inidoneo o che venisse meno ai doveri di servizio.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accertare le effettive capacità di tale personale con i metodi che riterrà più opportuni.

Alle varie prestazioni deve essere adibito il personale adeguato per numero e per qualifica, provvisto dei necessari D.P.I. e sorvegliato da un responsabile tecnico.

L'Impresa/Cooperativa, doterà il proprio personale di abiti e/o uniformi, muniti di apposito documento di riconoscimento che deve essere portato in modo visibile durante tutto il servizio. Tali abiti dovranno essere di stoffa (preferibilmente) scura, eventualmente anche con modelli distinti per stagioni, nonché di impermeabili per giorni di pioggia. I capi di vestiario dovranno essere sempre ordinati e non devono presentare segni di usura. Il personale, dovrà essere dotato di guanti monouso in neoprene.

ART. 11 CONDOTTA DEL SERVIZIO - VERIFICHE CONTROLLI E COLLAUDO

L'Impresa/Cooperativa, nell'esercizio dei lavori, deve uniformarsi alla presente convenzione ed alle disposizioni di servizio ed istruzioni impartite dalla Direzione Lavori.

L'Impresa/Cooperativa, non potrà di sua iniziativa e per nessun motivo, apportare variazioni al servizio contrattualmente stabilito (es. aumento delle unità lavorative) senza la preventiva autorizzazione scritta della D.L. Questa, potrà eseguire, in ogni momento, tutte le verifiche che ritenesse opportune a suo insindacabile giudizio, per assicurarsi dell'osservanza degli obblighi contrattuali e dalla buona riuscita del servizio.

Tutte le prestazioni dovranno essere eseguite in subordine alle esigenze e dai programmi predisposti od approvati dalla medesima D.L. la quale, peraltro, si riserva il diritto di stabilirne

l'ordine nel modo che riterrà più opportuno e conveniente, anche in relazione alle singole prestazioni, senza che l'Impresa/ Cooperativa possa rifiutarsi di accettarlo, ne possa farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Impresa/Cooperativa è tenuta inoltre a provvedere quanto necessario:

- 1.alla traslazione di salme per l'avvicendamento prima della tumulazione del nuovo feretro, anche nei giorni di sabato, domenica e festivi;
- 2.a garantire il servizio essenziale di sepoltura, anche nei giorni di sabato, domenica, durante festività, scioperi,
- 3.a prestare il servizio di assistenza e/o collaborazioni alle autorità sanitarie preposte alle operazioni di autopsia.

I servizi di cui ai punti 1), 2) e 3), si intendono comunque eccezionali, nell'arco dell'anno, anche in tali casi il prezzo stabilito a corpo resterà invariato.

Il servizio deve essere eseguito secondo le migliori regole d'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente capitolo, nel rispetto di quanto previsto dal **d.p.r. 285/90 e dal regolamento comunale e successivi aggiornamenti e/o integrazioni.**

L'impresa/Cooperativa è tenuta a comunicare per iscritto, entro 5 giorni dalla data di stipulazione del convenzione, il nome del funzionario incaricato, al quale la D.L. farà riferimento.

L'incaricato dell'Impresa/Cooperativa, dovrà essere investito della facoltà necessaria all'esecuzione dei servizi a norma della Convenzione.

Il delegato dell'Impresa, preposto ed autorizzato a ricevere per conto dell'Impresa a tutti gli effetti, gli ordini sia verbali che scritti della D.L./ Responsabile del Servizio Cimiteriale, deve sempre essere presente sul luogo del lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà ed il diritto di effettuare ispezioni, controlli ed accertamenti in qualunque momento sulla qualità dell'attività riservandosi la possibilità di vietare l'uso di quei materiali che fossero ritenuti non idonei o di ordinare il rifacimento di quanto non eseguito in conformità alle disposizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte restando il diritto dell'Amministrazione ad essere risarcita dei danni.

Si intende che, nonostante l'esito favorevole delle verifiche l'Impresa/Cooperativa, rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi.

Tali controlli avverranno in contraddittorio con il Delegato dell'Impresa/Cooperativa. Nel caso di assenza di quest'ultimo, si procederà agli accertamenti in presenza di due testimoni, anche di pendenti dell'Amministrazione, senza che l'Impresa/Cooperativa possa sollevare eccezioni di sorta.

I rapporti amministrativi e di servizio fra l'Impresa/Cooperativa e l'Amministrazione Comunale, si svolgono attraverso l'ufficio (preposto ai servizi funebri e cimiteriali) al quale compete anche di vigilare in ordine alla gestione del servizio.

I servizi cimiteriali devono essere eseguiti con l'ordine, la distribuzione e l'orario che sono prescritti da tale ufficio in esecuzione della normativa generale di cui al d.p.r. 285 1990 e al regolamento comunale.

ART.12 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'Impresa/Cooperativa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino nel cantiere durante il corso dei lavori.

L'Impresa/Cooperativa, è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

ART.13 ASSICURAZIONI E OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO

L'Impresa/Cooperativa, è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto dovrà essere regolarmente assunto dall'Impresa/Cooperativa, la quale dovrà tenere in perfetta regola sia la situazione retributiva sia quella contributiva, sollevando l'Amministrazione da ogni e qualsivoglia responsabilità presente e futura, nei confronti di detto personale adibito al servizio stesso.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, o dagli Enti preposti, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa, all'Ispettorato del lavoro ed agli Enti preposti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così

accantonate a garanzie dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quanto dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Impresa/Cooperativa, non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, ne ha titolo al risarcimento dei danni.

L'Impresa/Cooperativa, è altresì responsabile verso l'Amministrazione dell'osservanza delle norme di cui sopra anche da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti ai quali, in violazione del divieto di cui al seguente art. 14 salvi i diritti dell'amministrazione previsti nello stesso articolo, dovesse affidare parte dei lavori.

ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è fatto divieto all'Impresa/Cooperativa di cedere o subappaltare tutto o in parte il servizio assunto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto.

L'Impresa/Cooperativa, riconosce come se lo avesse dichiarato in forma legale, di essere a conoscenza di ogni parte della presente convenzione e di ogni altro documento in esso citato od allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente.

Dichiara inoltre i luoghi, fabbricati o terreni dove dovranno servirsi le prestazioni oggetto dell'appalto e di aver considerato tutte le circostanze e condizioni generali e particolari d'intervento e di ogni altro fattore, compreso l'onere per l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione di servizio, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità d'intervento o la concomitanza di più prestazioni.

In particolare l'Impresa/Cooperativa è tenuta:

1.ad osservare scrupolosamente le disposizioni ed i fatti contenuti nella presente convenzione nonché i vigenti regolamenti nazionali e comunali che si riferiscono ai servizi cimiteriali;

2.a fornire ed a tenere in perfetta efficienza, per tutta la durata dei lavori, i cartelli previsti dai regolamenti vigenti e contenenti le indicazioni di cui all'art.18 della citata L.55/90, e successive modifiche ed integrazioni, nel numero e nelle caratteristiche indicati dalla D.L.

3.all'integrale rispetto,a proprio carico,delle disposizioni di - cui ai commi 4,5,6,7,8,e 9 dell'art. 18 comma 6 della citata legge 19/3/1990 n.55, e successive modificazioni e integrazioni;

4. ad osservare scrupolosamente le norme della sicurezza del lavoro D.P.R. 27.4.1955 N.547 e successive modificazioni e la legge 19.9.1994 N.626, provvedendo altresì a dotare il personale dipendente di tutti i mezzi necessari per il rispetto di tali norme e controllerà la continua efficienza ed il regolare uso di questi mezzi;

5. ad assicurare la sicurezza del transito lungo le strade e i pas saggi pubblici e privati, che venissero interessati o comunque di disturbati dalla esecuzione dei lavori,provvedendo a realizzare i passaggi e le passerelle necessari. I lavori di adeguamento e sistemazione della viabilità esistente dovranno essere condotti dal la Cooperativa in modo tale di consentire, ove l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio non decida altrimenti,il pubblico transito;

6.a provvedere, su richiesta della D.L.agli sbarramenti necessari per impedire l'accesso di persone e veicoli non autorizzati all'interno del cimitero.;

7. all'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi o dei terzi e per evitare danni ai beni, sia pubblici, sia privati, con particolare riferimento a cavi,tubazioni, canalizzazioni ed impianti sotterranei, di proprietà di qualsiasi Ente o privato;

rimane quindi stabilito che nel caso di infortuni l'Impresa/Coperrativa assumerà ogni ampia responsabilità e che il personale posto dall'Amministrazione appaltante alla Direzione Lavori e sorveglianza dei lavori ne sarà completamente sollevato;

8.alla riparazione o al risarcimento di eventuali danni comunque causati per effetto della esecuzione dei lavori,anche se all'insorgere di essi abbiano contribuito cause di forza maggiore;

9.nel caso di rinvenimenti di qualsiasi tipo, sia sotterranei che inglobati nelle murature, l'Impresa deve darne immediata comunicazione alla D.L. sospendendo contemporaneamente la prosecuzione dei lavori in attesa di particolari disposizioni in ordine ai ritrovamenti medesimi.

Resta inteso che qualunque oggetto rinvenuto sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale e l'Impresa è tenuta a consegnarlo immediatamente alla Direzione Lavori.

10.In caso di infortunio o di danni arrecati a terzi o all'Amministrazione,l'appaltatore deve trasmettere copia della denuncia, per conoscenza, alla D.L.,per tutta la durata del contratto.

In conseguenza di quanto sopra,l'Impresa/Cooperativa si impegna di sollevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità per danni provocati,sia direttamente, sia indirettamente dall'esecuzione dei lavori.

Nel caso di grave inadempienza nell'attuazione delle norme di cui sopra,l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione.

ART.15-ATTREZZATURE E MEZZI

Per l'espletamento dei servizi sopra elencati,l'**Impresa/Cooperativa** dovrà essere dotata di attrezzature proprie,di cui ne curerà a proprie spese,l'acquisto,la manutenzione e l'eventuale reintegro e/o sostituzione nel caso che le stesse non sono più idonee all'uso.

Più nello specifico,dovrà possedere ed impiegare nell'attività lavorativa,**oltre alla minuta attrezzatura ordinaria tipo pale,guanti sacchi di plastica carriole, martelli, scale anche elementi di profili di ferro tubolare per la realizzazione a richiesta della D.L. di eventuali ponteggi mobili finalizzati alla sicurezza per la pubblica incolumità.**

Resta inteso che rimane in ogni caso a carico esclusivo della Impresa/Cooperativa l'acquisto del materiale di consumo sopra non menzionato (es.metri,viti,chiodi,sacchi,calzature)necessari per lo espletamento del servizio.

Dovrà,inoltre essere dotata di **n.2 motoseghe e n.2 tagliasiepi** alimentate a scoppio rispettivamente della potenza non inferiore a 1,3 HP e 0,5 HP.Resta inteso che le spese per:**il carburante,olio,filtri la manutenzione ordinaria e straordinaria restano a carico dell'Impresa/ Cooperativa.**

All'Impresa/Cooperativa l'Amministrazione **affida in comodato gratuito l'uso di n.2 veicoli (moto Ape Piaggio e furgone Piaggio Porter Deck)** per l'espletamento del servizio (trasporto salme,e maestranze da un cimitero all'altro).

Rimane inteso che **tassa di proprietà, assicurazione obbligatoria di legge e revisione del mezzo/i sono a carico dell'Ente.**

Tutte le altre spese inerenti a:**carburante,olio,manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti mezzi sono ad esclusivo onere dell'Impresa/Cooperativa aggiudicataria.**

Resta inteso che **la formazione delle fosse nei campi comuni sarà e seguita nella considerazione della natura dei terreni dei cimiteri con mezzo meccanico.**A tal uopo,l'Impresa/Cooperativa dovrà possedere ed utilizzare **un miniescavatore corredata di benna e martello demolitore.**Si precisa che laddove, non è possibile per la corografia dei luoghi,**e la salvaguardia dell'incolumità fisica delle maestranze,gli scavi saranno eseguiti occasionalmente manualmente.**

Si specifica ulteriormente che,in caso di guasto all'escavatore, questi,necessitasse di lavori manutentivi in officina che dovesero protrarsi oltre i 7(sette) gg lavorativi,l'Impresa/Cooperati

va senza ulteriore indugio e/o comunicazioni della D.L., è tenuta a provvedere alla sua temporanea sostituzione con altro escavatore. Resta inteso che, tutte le spese necessarie ed occorrenti **alla messa in esercizio, quali: carburante, olii, filtri, manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi incluso quelle relative al trasporto** del miniescavatore con camion attrezzato da un cimitero all'altro, ed eventuali altri balzelli aggiuntivi di legge, sono a totale carico dell'Impresa/Cooperativa.

Inoltre, doterà i 3 dipendenti 5°Liv.di n.3 notebook e n.3 stampanti A3 a getto d'inchiostro e di n.1 scanner. I notebook dovranno essere dotati di processore Intel Core Duo 1,66 o superiore con HD 80 GB o superiore, RAM 1GB, Masterizzatore DVD-ROM, schermo da 15,4" completi del software di base Windows XP Home.

Il materiale di consumo tipo cartucce d'inchiostro, carta e l'eventuale assistenza manutenzione dei notebook è a carico dell'Impresa/Cooperativa.

Entro 30 (trenta) giorni dalla redazione del Verbale di Consegna del Servizio sarà redatto in contraddittorio con il legale Rappresentante dell'Impresa/Cooperativa Verbale accertatorio delle attrezature richieste. Nel caso in cui questa, dovesse risultare incompleta (es. mancanza di tagliasiepe, escavatore e/o computers), rispetto a quella prevista, l'Impresa/Cooperativa verrà diffidata acchè provveda entro 15 giorni ad integrare l'attrezzatura mancante. Trascorso detto periodo, verrà constatato se l'Impresa/Cooperativa ha ottemperato all'integrazione richiesta, ed in caso affermativo sarà redatto il relativo verbale accertatorio. Nella negativa invece, sarà proposto all'Amministrazione la rescissione del Contratto d'Appalto, con le modalità previste nel precedente **art. 9 del presente C.A.**

ART. 16 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI - VERBALE DI ULTIMAZIONE

L'Impresa si impegna ad effettuare i servizi nei tempi e modi stabiliti negli ordini di servizio.

La Direzione Lavori potrà richiedere all'Impresa per servizi dichiarati urgenti, anche tempi diversi, da quelli stabiliti di norma negli ordini di servizi.

La data di consegna dei lavori, l'eventuale dichiarazione di urgenza ed il tempo concordato per l'esecuzione saranno documentati dall'ordine di servizio o dal verbale di consegna compilato dalla D.L. e sottoscritto dalle parti.

Al termine del contratto verrà redatto regolare verbale di ultimazione sottoscritto dalle parti.

ART.17 PENALI

Qualora, nella esecuzione delle singole prestazioni lavorative, comandati con Ordine di Servizio siano essi verbali che scritti, do vesserò ravvisarsi: **ritardi, negligenze o mancata esecuzione, saranno applicate le seguenti penali:**

1. Ritardo ingiustificato rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura e di tumulazione. Tale inadempienza comporterà l'applicazione di una sanzione a carico dell'Impresa/Cooperativa di una penale di €.250,00. (duecentocinquanta)

2. Prestazioni di cui ai commi b-b,c-c,d-d,e-e,f-f,g-g,h-h-p,p ed i-i,l-l,m-m,n-n,o-o,di cui all'Art.3 capoverso A ritardi,negligenze o mancata esecuzione senza giustificato motivo documentato, comporterà una sanzione a carico dell'Impresa/Cooperativa rispettivamente di € 300,00 (trecento) e di € 500,00 (cinquecento).

3. Nei casi ingiustificati,di ritardata apertura o chiusura anticipata dei cancelli d'ingresso dei cimiteri in violazione di quanto stabilito al comma q-q del suddetto Art.3,comporterà l'applicazione a carico dell'Impresa/ Cooperativa,di una sanzione di € 300,00 (trecento) .

4. L'uscita anticipata ed ingiustificata del dipendente dal posto di lavoro rispetto a quello che è il normale orario di servizio contrattuale,comporterà l'applicazione per l'Impresa/Cooperativa di una penale di € 200,00 (duecento),e per il dipendente inadempiente, l'obbligo del recupero del debito orario.

.....
5-Mancata ed ingiustificata assenza del personale addetto alla Custodia negli orari previsti dal comma q-q Art.3 A,comporterà l'applicazione a carico dell'Impresa/Cooperativa di una penale di € 200,00. (duecento)

6-Mancata ed ingiustificata assenza del personale per assistenza accoglimento salma secondo quanto previsto dal comma r-r Art.3 comporterà l'applicazione a carico dell'Impresa/Cooperativa di una penale di € 300,00 (trecento)

7-Il mancato invio della copia della denuncia di infortunio e dei danni provocati durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.Tale inadempienza comporterà l'applicazione della penale di €. 500,00 (cinquecento)

Tutte le sanzioni previste dai punti punti 1-6,nel caso in cui dovessero ripetersi,saranno raddoppiate.

Le somme previste dalle penali,saranno detratte,dall'importo mensile da corrispondere all'Impresa/Cooperativa per il servizio prestato.

Nel caso in cui la D.L. lamenti il frequente ripetersi delle superiori disfunzioni, proporrà all'Amministrazione, dandone comunicazione telegrafica all'Impresa/Cooperativa, la risoluzione del Contratto d'Appalto, con incamero delle somme eventualmente dovute all'Impresa/Cooperativa per i servizi eseguiti e di far proseguire l'appalto con le modalità previste nell'Art.9 del presente C.A.

Parimenti l'Amministrazione avrà altresì la facoltà di risolvere la convenzione in danno dell'Impresa/Cooperativa, nel caso in cui si ravvedono disordini o eccessiva lentezza nella condotta del servizio.

ART.18 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio viene determinato in **€.310.895,00 (diconsi eurotrecentodiecimilaottocentonovantacinquezerocentesimi)** IVA 20% compresa.

Esso comprende tutte le spese del personale (N.13 unità), per le 38 ore settimanali previste dalle vigenti disposizioni legislative in materia, ivi compreso il rimborso forfettario relativo alle spese chilometriche e quelle di manutenzione per le attrezzature impiegate. Il superiore importo, è comprensivo altresì degli oneri e spese di gestione.

Il pagamento avverrà a seguito di emissione di regolare fattura a cadenza periodica mensile da parte dell'Impresa da trasmettere in originale all'Ufficio Protocollo.

La liquidazione avverrà dietro attestazione di regolare gestione da parte del Tecnico responsabile del servizio.

ART.19 VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre anche temporaneamente i servizi da effettuare in alcuni cimiteri, nella quantità e nelle località ritenute più opportune a suo insindacabile giudizio, dandone preventiva comunicazione scritta all'Impresa/Cooperativa.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di ridurre definitivamente i servizi nei casi in cui intendesse organizzare una propria gestione in economia delle prestazioni di servizi in alcuni Cimiteri.

ART.19-ELEZIONE DOMICILIO DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa, a tutti gli effetti di legge nel contratto, deve eleggere il suo domicilio in Ragusa.

Qualora non vi provveda, il domicilio legale si intende in Municipio di Ragusa presso la sede dell'Amministrazione.

ART. 20 - CONTROVERSIE E ARBITRATO

Qualsiasi controversia che insorgesse tra le parti relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente capitolato preliminarmente sarà sottoposta all'Ufficio Legale dell'Ente, il quale ri lascerà un proprio parere, ed a cui eventualmente si potranno uniformare le parti.

Qualora, ciò non fosse possibile, si farà ricorso al fine della loro definizione, a quelle statuite dall'**art. 31 bis della L.n. 109/94** e successive modifiche e/o integrazioni. Qualora la controversia dovesse permanere, si farà ricorso all'**art. 32 della L.109/94** e successive modifiche ed integrazioni e deferite ad un collegio arbitrale composto di 3 persone nominate rispettivamente, una dall'Impresa, una dall'Amministrazione Comunale ed una con funzioni di Presidente del Collegio arbitrale nominata dai due arbitri come sopra determinati o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Ragusa.

Il collegio arbitrale si riunisce presso l'Amministrazione e giudicherà secondo le norme di diritto anche in ordine alle spese ed onorari del giudizio.

La decisione arbitrale sarà inappellabile, rinunciando le parti al ricorso alla autorità giudiziale ordinaria.

La richiesta con cui si propone l'arbitrato deve essere inviata entro trenta giorni dalla data di notifica all'Impresa/Cooperativa concessionaria delle decisioni dell'Amministrazione Comunale adottate in via amministrativa, in ordine alla vertenza, ovvero dalla data del verbale redatto in ordine alle conclusioni dell'Amministrazione sulla materia controversa.

Trascorso inutilmente detto termine, le determinazioni adottate dall'Amministrazione si intendono accettate definitivamente dall'Impresa, che decade, pertanto, da qualsiasi diritto di impugnativa.

La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro, e deve essere notificata nella forma delle citazioni (a mezzo cioè di ufficiale giudiziario). Subito dopo la notifica, a cura della parte più diligente, verrà promossa la nomina del Presidente del collegio arbitrale.

TERZO CAPO
OPERAZIONI CIMITERIALI
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI
RAGUSA

ART.21 - OPERAZIONI CIMITERIALI

1) Inumazione di salme e di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi:

- trasporto del feretro dall'ingresso al posto di inumazione;
- scavo della fossa di dimensioni conformi alle disposizioni degli art.71) e 73) del D.P.R.285/90;
- chiusura e riempimento della fossa a mano con miscela di terra e sottovallo nella quantità di una parte di sottovallo ogni quattro di terra;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero, nella apposita discarica;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

a) in campo comune

b) in tomba privata a terra

2) Esumazioni ordinarie e straordinarie da campo comune, comprendenti i seguenti oneri:

- pulizia dei campi comuni in esumazione con rimozione dei ricordi marmorei quali lapidi
- copritomba - vasi ecc. e, dove si renda necessario dei bordi di contenimento e dei percorsi pedonali in cunettoni, tra asporto dei materiali di risulta presso idoneo deposito nell'ambito del cimitero;
- scavo della fossa con l'impiego di idonei mezzi eseguito sino alla cassa, pulizia del coperchio ed apertura manuale dello stesso al fine di constatare la possibilità di una delle seguenti operazioni:
 - a) raccolta dei resti mortali ossei, con collocazione dei medesimi in apposita cassetta in legno o zinco o con il deposito in ossario comune;
 - b) esumazione ordinarie straordinarie per tombe private a terra (come sopra)
 - c) - raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi e loro colloca-zione in apposita cassa di legno, com-presò il trasporto della cassa sino all'uscita del Cimitero o ad altra sepoltura nell'ambito del Cimitero stesso:

- raccolta e cernita dei materiali lignei, avanzi di indumenti, ecc., di risulta dalle operazioni di esumazione e trasporto degli stessi in idoneo deposito nell'ambito del cimitero;
- chiusura della fossa eseguita con attrezzi adeguati utilizzando il terreno di risulta dagli scavi, compresa la pulizia della zona circostante.

3) Tumulazioni di salme in tombe a forno, oppure a pozzo, comprendente i seguenti oneri:

- il trasporto del feretro dall'ingresso del Cimitero al posto di tumulazione la pulizia della zona circostante ecc.,

4) Tumulazione di resti mortali comprendenti i seguenti oneri:

- Trasporto della cassetta fino al posto di tumulazione;

5) -Estumulazioni da loculo o da tomba a pozzo comprendente i seguenti oneri:

- apertura del loculo o tomba a pozzo con rimozione della lapide di chiusura in marmo e demolizione della muratura di tamponamento o della lastra prefabbricata

- estumulazione del feretro ed apertura dello stesso al fine di constatare la possibilità di una delle seguenti operazioni:

-a) raccolta dei resti mortali ossei, con collocazione dei medesimi in apposita cassetta in zinco o con deposito in ossario comunale;

-b) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi e loro collocazione in apposita cassa di legno, compreso il trasporto della cassa sino all'uscita del Cimitero o ad altra sepoltura a sistema di inumazione nell'ambito del cimitero stesso;

-c) raccolta degli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi di cui al punto c) e collocazione degli stessi in duplice cassa di legno e di zinco, o in cassone di avvolgimento esterno sempre in zinco, aventi le caratteristiche richiamate all'art.30 del d.p.r. 285 /90, compreso il trasporto del feretro sino all'uscita del Cimitero o ad altra sepoltura in tumulo nell'ambito del Cimitero stesso;

- raccolta, previa opportuna cernita, dei materiali di risulta dalle operazioni cimiteriali (legnami, rottami, zinchi, ecc.) e trasporto degli stessi presso idoneo deposito nell'ambito del cimitero;

In riferimento all'espletamento delle superiori prestazioni, si specifica e precisa che, nei casi in cui queste, dovessero essere complete nel corso della mattinata e anzitempo rispetto all'orario di uscita, il lavoratore è tenuto all'esecuzione di tutti quei lavori che gli venissero ordinati Responsabile della Cooperativa.

Parimenti, nei periodi in cui non ci sono lavori di sepoltura da effettuare, o è impossibile a causa delle condizioni atmosferiche avverse poter operare all'esterno, il lavoratore non è esonerato del

l'esecuzione di tutti quei lavori previsti e descritti nel presente Capitolato, che gli venissero ordinati dal Responsabile della Cooperativa.

In caso di rifiuto del lavoratore ad ottemperare alle superiori di sospizioni, all'Impresa/Cooperativa sarà comminata una sanzione di € 300,00 (trecento).

ART.22 - REGISTRAZIONE CAPITOLATO

Il presente capitolato sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte che vi ha interesse.

ART.23 - MODALITA' ESECUTIVE

Per quanto riguarda le modalità esecutive ed ogni altro criterio operativo, si rinvia al progetto.

Art-24 - IMPIEGO DI PERSONALE

L'Impresa/Cooperativa subentrante ha l'obbligo di assumere il personale già addetto al servizio, in ottemperanza ai disposti di legge in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.Ing.Rosso Francesco)

IL DIRIGENTE

(Dott.Ing.Lettica Giulio)

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI COSTI

1-OPERAIO CAVAFOSSE: PROFILO PROFESSIONALE 3° LIV.

Giorni 315* €/g 59,67 x n. 5 unità= € 93.980,00

2-OPERAIO CAVAFOSSE L.381/91: PROFILO PROF. 3° LIV.

Giorni 315* €/g 47,96 x n. 4 unità= € 60.430,00

3-IMPIEGATO DI CONCETTO E CAPO OPERAIO: PROF. PROF. 5°

LIVELLO

Giorni 315* €/g 68,38 *4 unità= € 86.159,00
€ 240.569,00

RIMBORSO FORFETTARIO SPESE CHILOMETRICHE

MANUTENZIONE E ATTREZZATURE € 2.400,00

INDENNITA' RISCHIO PER CAVAFOSSE-NECROFORO € 2.000,00

SOMMANO: € 244.969,00

ONERI GENERALI E SPESE DI GESTIONE 5% € 12.128,00

TOTALE A BASE D'ASTA € 257.097,00

IVA 20% € 50.939,00

SOMMANO: € 308.036,00

SPESE PUBBLICAZIONE BANDO: € 2.859,00

TOTALE GENERALE: € 310.895,00

(Euro trecentodieci mila ottocento novanta cinque zero centesimi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott. Ing. Rosso Francesco)

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Lettice Giulio)